

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2019-2054 del 29/04/2019 |
| Oggetto | 4^ modifica ns d'ufficio Borghi Imp Oleodinamici_Rev PM |
| Proposta | n. PDET-AMB-2019-2103 del 23/04/2019 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna |
| Dirigente adottante | STEFANO STAGNI |

Questo giorno ventinove APRILE 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

Pratica SINADOC n° 13456/2019

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹- L.R. n° 09/15²- Azienda Borghi Impianti Oleodinamici S.p.A. – 4[^] Modifica Non Sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale³, per l’impianto IPPC di trattamento superficiale di metalli mediante processi elettrolitici (di cui al punto 2.6 all’Allegato VIII, parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), situato in Comune di Castello d'Argile (BO), in Via Dei Liutai n° 1 -

IL RESPONSABILE DELL’UNITÀ OPERATIVA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Premesso che, all'Azienda Borghi Impianti Oleodinamici S.p.A. è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l’esercizio dell’attività di trattamento superficiale di metalli mediante processi elettrolitici, di cui al punto 2.6 dell’Allegato VIII alla parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., situato in Comune di Castello D'Argile (BO) in Via Dei Liutai n° 1;

Visto il provvedimento di 3[^] Modifica⁴ non sostanziale di AIA concessa all'Azienda Borghi Impianti Oleodinamici S.p.A., emanato a seguito di quanto emerso nel corso visita ispettiva programmata svolta presso l'impianto in data 03/10/2017 ai sensi del dell’ art. 29-*decies* comma 3 del D.Lgs n° 152/2006 e ss.mm.ii., con il quale si prescrive all'azienda, relativamente al recupero delle acque meteoriche per uso irriguo, quanto segue:

"Paragrafo D.1 - Piano di miglioramento:

- 2. Il Gestore dovrà provvedere ad una ricognizione completa delle linee di adduzione idrica e dei consumi registrati dai relativi contatori parziali, per verificare che non vi siano perdite idriche o consumi parziali non contemplati, che determinano un elevato consumo stimato a carico di un utilizzo civile-irriguo entro il 28/02/2018. La documentazione attestante le verifiche effettuate;*
- 3. Il progetto di recupero delle acque meteoriche ad uso irriguo dovrà essere realizzato entro il 31/12/2018."*

Dato atto che, con successive comunicazioni del 22/01/2018⁵ e del 13/02/2018⁶, l'azienda Borghi Impianti Oleodinamici S.p.A. ha proposto la revisione del progetto di recupero delle acque meteoriche ad uso irriguo autorizzato, in quanto, dagli approfondimenti effettuati per valutarne la fattibilità, sono emerse criticità in merito alla realizzazione di tale progetto di miglioramento.

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

³ Atto rilasciato dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 61561 del 17/04/2012, successivamente modificato ed integrato con atto della Provincia di Bologna P.G. n° 52409 del 09/04/2013, con atto della Città metropolitana di Bologna P.G. n° 78863 del 17/06/2015 e con atto di ARPAE DET-AMB-2017-6209 del 21/11/2017;

⁴ Atto di ARPAE DET-AMB-2017-6209 del 21/11/2017;

⁵ Nota assunta agli atti con protocollo PGB0/2018/1537 del 22/01/2018;

⁶ "Studio per la proposta di revisione del Piano di Miglioramento AIA Borghi Impianti Oleodinamici S.p.A.", assunto agli atti con protocollo PGB0/2018/3587 del 13/02/2018;

Pratica SINADOC n° 13456/2019

In particolare, si è riscontrato che l'autonomia della vasca di laminazione utilizzata per lo stoccaggio e il recupero delle acque meteoriche ad uso irriguo, nelle condizioni attuali, è insufficiente per lo scopo del piano di miglioramento e, inoltre, le riserve di acqua sarebbero disponibili unicamente a ridosso degli eventi piovosi, ovvero nel momento di minor necessità.

Gli interventi necessari per rendere efficace la raccolta nella vasca di laminazione (impermeabilizzazione di tutta la superficie della vasca di laminazione, installazione di un impianto di filtrazione dei sedimenti raccolti nel terreno, manutenzione periodica dell'impiantistica correlata), oltre ad essere molto impattanti dal punto di vista ambientale ed economicamente onerosi, non risultano essere risolutivi ai fini di ridurre sensibilmente i consumi idrici attribuiti all'irrigazione.

In alternativa a tale progetto, l'azienda propone i seguenti interventi:

1. La revisione dell'impianto di irrigazione, procedendo alla sostituzione degli irrigatori prima della messa in funzione dell'impianto nell'anno in corso, in quanto quelli esistenti sono risultati deteriorati, come indicato da ditta specializzata a seguito di sopralluogo, mediante installazione di irrigatori di nuova generazione che consentano di utilizzare l'acqua in maniera efficiente, evitando inutili dispersioni;
2. La riduzione iniziale del 30% (per il primo anno) delle giornate di irrigazione, al fine di apportare una notevole riduzione dei consumi evitando un effetto di desertificazione, anch'esso negativo dal punto di vista dell'impatto ambientale;
3. L'ulteriore riduzione del 10% (per il secondo anno) delle giornate di irrigazione, solamente nel caso in cui, sulla base dell'andamento dell'anno precedente, non si ritenga di esporsi al rischio sopraccitato di desertificazione del prato, che richiederebbe una nuova piantumazione di una superficie pari a 7.661 m²;
4. La comunicazione mensile, tramite email, dei dati di lettura desunti dal contatore dedicato "ACQUA GIARDINO" e l'inserimento di tali dati tale nel report annuale AIA.

Vista la Relazione istruttoria⁷ in merito a tale richiesta di revisione del Piano di Miglioramento, elaborata da ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Servizio Territoriale di Bologna, con la quale si esprimono le seguenti considerazioni:

- relativamente al progetto di recupero delle acque meteoriche, si concorda con l'azienda, secondo i calcoli citati nel documento "*Studio per la proposta di revisione del Piano di Miglioramento AIA Borghi Impianti Oleodinamici Spa*", secondo i quali l'utilizzo della vasca di laminazione per il recupero delle acque meteoriche da utilizzare ai fini dell'irrigazione, l'eventuale impermeabilizzazione di tale vasca o l'introduzione di un serbatoio di 150 m³, non siano risolutivi ai fini della riduzione dei consumi idrici attribuiti all'irrigazione.

Si condividono le proposte dell'azienda, relativamente al monitoraggio mensile delle acque prelevate ad uso irriguo, attraverso il controllo e la registrazione mensile dei valori del contatore per l'irrigazione denominato AD6, e alla sostituzione degli irrigatori.

⁷ Nota agli atti con protocollo PG/2019/59193 del 12/04/2019;

Pratica SINADOC n° 13456/2019

L'azienda, inoltre, dovrà stilare e attuare un piano di irrigazione, al fine di ottimizzare i consumi (in quantità minori tutti i giorni o in quantità maggiori a distanza di più giorni), evitando effetti di desertificazione, al fine di realizzare, come proposto dall'azienda stessa, una riduzione dei consumi idrici del 30% e successivamente di un ulteriore 10%, quantificabile complessivamente in 1250 m³.

- relativamente alla ricognizione completa delle linee di adduzione idrica e dei consumi registrati dai relativi contatori parziali, al fine di evidenziare eventuali perdite conteggiate come uso irriguo, l'azienda ha fornito, con il report 2018, una dichiarazione della ditta Ecoservice Multiservizi, secondo la quale il maggior consumo di acqua dell'installazione è dovuto all'uso irriguo, con particolare riferimento al deterioramento degli irrigatori.

Dalla documentazione presentata, non si evince se l'azienda abbia eseguito la valutazione delle linee di adduzione idrica dell'intero stabilimento o abbia circoscritto la stessa soltanto all'impianto di irrigazione e, pertanto, si rende necessario fornire la documentazione relativa alla ricognizione completa delle linee di adduzione idrica su tutto l'impianto.

Inoltre, al fine di una maggiore comprensione della valutazione dei consumi dell'azienda, è necessario acquisire una planimetria aggiornata relativa alla rete idrica, con particolare riferimento a tutti i "percorsi" in entrata e uscita dalle vasche, in entrata e in uscita dal depuratore, indicando il posizionamento dei contatori e cosa rilevano (ad esempio, acqua in entrata nelle vasche di ricircolo dal depuratore e/o acqua proveniente dall'acquedotto).

Valutato necessario, pertanto, procedere alla Modifica non sostanziale dell'atto rilasciato dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 61561 del 17/04/2012 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. n° 13/2015 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

Rilevato che il presente atto di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

1. di **accogliere** la proposta di modifica del *progetto di recupero delle acque meteoriche ad uso irriguo* previsto al Paragrafo D.1 - Piano di miglioramento dell'AIA³ vigente, con le prescrizioni di cui al successivo punto 3.;

Pratica SINADOC n° 13456/2019

2. di **non ritenere esaustiva** la ricognizione delle linee di adduzione idrica, richiedendo di fornire **entro il 30 giugno 2019**:
 - la documentazione relativa alla ricognizione completa delle linee di adduzione idrica su tutto l'impianto effettuata da Ecoservice Multiservizi. Qualora non fosse disponibile, occorrerà effettuare tale ricognizione e produrre la relativa documentazione;
 - una planimetria aggiornata relativa alla rete idrica, con particolare riferimento a tutti i "percorsi" in entrata e uscita dalle vasche e in entrata e in uscita dal depuratore, indicando il posizionamento dei contatori e cosa rilevano (ad esempio, acqua in entrata nelle vasche di ricircolo dal depuratore e/o acqua proveniente dall'acquedotto).
3. La **Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale**³ concessa all'Azienda Borghi Impianti Oleodinamici S.p.A., per l'esercizio dell'attività di trattamento superficiale di metalli mediante processi elettrolitici, di cui al punto 2.6 dell'Allegato VIII alla parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., situato in Comune di Castello D'Argile (BO), in Via Dei Liutai n° 1, stabilendo quanto segue:

- **Il Paragrafo D.1 - Piano di miglioramento, sia così sostituito:**

D.1 PIANO DI MIGLIORAMENTO

1. Il Gestore dell'impianto è tenuto a:

- a. **Entro il 15 maggio 2019**, elaborare ed attuare un piano di irrigazione al fine di ottimizzare i consumi idrici ad uso irriguo;
- b. **Entro il 31 maggio 2019**, effettuare la sostituzione degli irrigatori deteriorati;
- c. **Garantire il raggiungimento, nel corso dell'anno 2019, della riduzione del 30% del prelievo di acque da acquedotto per uso irriguo, quantificabile in circa 1000 m³, secondo le stime del consumo irriguo presentate nello studio di fattibilità per il recupero delle acque meteoriche;**
- d. **Garantire il raggiungimento, nel corso dell'anno 2020, di un'ulteriore riduzione del 10% del prelievo di acque da acquedotto per uso irriguo quantificabile in circa 250 m³.**

Eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi di riduzione di cui ai punti c. e d., sono ammessi unicamente nel caso di occorrenza di situazioni meteoclimatiche particolari (ad es. siccità con rischio di desertificazione), di cui occorrerà eventualmente dare evidenza nel report annuale, attraverso la presentazione di dati statistici documentati.

Pratica SINADOC n° 13456/2019

- **Al Paragrafo D.3.6 MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI CONSUMI IDRICI**, la tabella 9 sia così sostituita:

Tabella 9 – Prelievi idrici

| Tipologia | Utilizzo | Fase di processo | Flusso (m ³ /anno) | Frequenza controllo e registrazione dati | Metodo di misura | Modalità di registrazione |
|-------------------------------|---|--|-------------------------------|--|---------------------------------|--|
| Acqua prelevata da acquedotto | Industriale | Linea di fosfatazione, zincatura e impianto di depurazione | | Mensile | Letture diretta* o stima | Su supporto informatico da trasmettere nel <u>report annuale</u> |
| | | Lavorazioni meccaniche | | | | |
| | Usi non industriali (civili ed irrigui) | irrigui | | | | |
| | | civili | | | | |

* La ditta provvede alla lettura diretta di consumo totale (AG1), zincatura+fosfatazione (AD1), zincatura (AD2), lavaggio tubi (AD3), prova pressione (AD5), irrigazione (AD6)

4. Che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda con la citata Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 61561 del 17/04/2012 e ss.mm.ii.;
5. Che, contro il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

IL FUNZIONARIO
P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
Stefano Stagni⁸
(lettera firmata digitalmente)⁹

⁸ Firma apposta ai sensi della Delega (PGB0/2017/1055 del 18/12/2017) del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa dell'Unità Autorizzazioni Ambientali, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori di modifica delle AIA;

⁹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n° 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale;

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.